



Università
Popolare
Mestre

RICOMINCIAMO

Vittorio Di Ruocco

*Lascia che il sogno colmi il desiderio
nel fragile silenzio dell'autunno
quando il saluto della fredda luna
cancella la tristezza della notte
e il tempo cinerino dell'aurora
annuncia il temporale del mattino.
Ti prego non varcare più la soglia
del cuore mio ferito dal rumore
dei lunghi passi tuoi che se ne vanno
e lasciano catene di rimpianti.*

*Non trascinarci ancora al ginepraio
dove s'annoda il verbo alla menzogna
nel fondo abisso dell'indifferenza
che chiude ogni spiraglio alla mia sete
di liquide carezze e di parole.
Non condannarmi al rogo del silenzio
al turbinio di insane frustrazioni
che aleggiano sul torto mio cammino.*

*Rammenta la fiammante trasparenza
dei nostri sguardi persi all'orizzonte
la tenue concordanza dei colori
accesi dalle note dell'amore.
Rammenta le carambole felici
dei nostri corpi arrampicati al vento
tiepido e silenzioso di settembre
nel lento prolungarsi del tramonto
quando la vita ci pareva eterna.*

*Trasforma la tristezza in desiderio
il fumo del silenzio in fuoco vivo
dove annegare tutte le incertezze
e dare vita a un torrido ritorno
di noi fioriti come tulipani
nel mezzo del più florido deserto
certi di illuminare senza posa
anche il più oscuro angolo di cielo
e trasformare grappoli di sogni
in una primavera senza tempo.*